

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Liguria**

Dicembre 2019

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Liguria
liguria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
6. EVENTI RILEVANTI	17
PRESENTAZIONE DELLA NUOVA APP “GUIDAMARE 2018”. GENOVA, 7 AGOSTO 2018	17
LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO NEI LABORATORI DEL SISTEMA NAZIONALE PROTEZIONE AMBIENTE (SNPA) - NUOVA REVISIONE DELLE LINEE GUIDA. GENOVA, 18 OTTOBRE 2018.....	17
IL RISCHIO BIOLOGICO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: STRUMENTI OPERATIVI DI VALUTAZIONE. GENOVA, 8 MARZO 2018	18
7. SCHEDE MONOGRAFICHE	20
CROLLO DEL PONTE MORANDI - RESILIENZA 14.08	20
KIT INFORMATIVO PER GIOVANI CRESCERE IN SICUREZZA - LA FORMAZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA, DALLA SCUOLA PRIMARIA ALL’ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.....	22
“IL MIO DIARIO SICURO” – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI, A SCUOLA E SULLA STRADA	24
DALLA PROMOZIONE DELLA PREVENZIONE ALLA TUTELA GLOBALE - VIDEO-LEZIONI PER OPERATORI DI PATRONATO IN MATERIA ASSICURATIVA, PREVENZIONE E TUTELA GLOBALE	26
GLOSSARIO	28

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Liguria 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi e progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2018 sono risultate attive 111.631 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,94% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2017 pari allo 0,09%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 8,4 miliardi di euro, corrispondenti al 2,31% del dato nazionale.

Sono aumentati gli importi dei premi accertati (+2,76%) mentre appaiono sostanzialmente, stabili quelli dei premi incassati (-0,27%). I premi accertati e incassati in Liguria rappresentano oltre il 2,3% del totale nazionale.

Gli indennizzi in capitale per infortuni sono diminuiti dell'8,69% rispetto al 2017, quelli per malattie professionali mostrano, invece, un incremento del 7,37%. Le rendite gestite nel corso dell'anno sono diminuite (-3,86%), mentre sono in aumento quelle di nuova costituzione (+17,34%).

Nella regione Liguria sono state registrate 20.660 denunce di infortunio, con una diminuzione del 2,02% rispetto all'anno precedente e del 3,26% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 16.734 (-4,36% nel triennio), 3.926, pari al 19% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 46 rispetto ai 1.247 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 403.226 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 3,34% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 1.080, con un decremento (-12,12%) nel triennio superiore a quello registrato a livello nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 431 casi, pari all'1,81% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 118, in diminuzione rispetto al 2017 (124) e al 2016 (127).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 70.431 prestazioni per "prime cure", con una flessione dell'1,73% rispetto all'anno precedente e del 4,71% rispetto al 2016. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è in diminuzione, passando da circa 1,3 milioni di euro nel 2016 a poco più di un milione di euro nel 2018 (-19,62%).

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 309 aziende; di queste, 286 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 2,4 milioni di euro, pari al 32,55% in meno rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 359 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 3,6 milioni di euro. Sono stati erogati 3.698 servizi di omologazione e certificazione, a fronte delle 3.607 richieste pervenute, con un fatturato complessivo di 426.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive in Liguria 111.631 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi. Il dato è sostanzialmente stabile nel triennio (+0,09% rispetto al 2017 e -0,22% rispetto al 2016).

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a circa 8,4 miliardi di euro, pari al 2,31% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,30%) sia al 2016 (+3,49%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 63.680 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dello 0,54%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Liguria	111.875	2,97%	111.536	2,95%	111.631	2,94%
				-0,30%		0,09%	
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
				0,14%		0,58%	
Masse salariali denunciate	Liguria	8.150.792	2,35%	8.246.151	2,32%	8.435.654	2,31%
				1,17%		2,30%	
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
				2,42%		2,92%	
Teste assicurate denunciate	Liguria	64.027	3,37%	63.799	3,39%	63.680	3,40%
				-0,36%		-0,19%	
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%
				-0,83%		-0,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 179 milioni di euro, con un aumento del 2,71% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'87,36%, in linea con il dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Liguria	174.561	2,44%	174.478	2,39%	179.285	2,38%
				-0,05%		2,76%	
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
				1,96%		2,87%	
Premi incassati	Liguria	157.991	2,39%	157.051	2,35%	156.623	2,34%
				-0,59%		-0,27%	
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%
				1,27%		0,03%	

Importi in migliaia di euro

In Liguria le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2018, un incremento del 2,74%. Nel 2017 l'aumento era stato dell'1,41%.

Gli importi delle rateazioni sono diminuiti rispetto all'anno precedente (-0,49%), mentre l'anno precedente avevano evidenziato un incremento del 7,82%. L'incremento nel triennio è del 7,30%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Liguria	Rateazioni	35.168	3,08%	35.664	3,05%	36.642	3,07%
				1,41%		2,74%	
	Importi	94.747	2,24%	102.158	2,31%	101.660	2,26%
				7,82%		-0,49%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2016 e il 2018 la diminuzione in Liguria è stata del 5,07%, a livello nazionale dell'1,16%.

Nella regione sono stati 3 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2018, lo 0,7% di quelli riconosciuti a livello nazionale (426).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortuni	Liguria	10.694	3,32%	10.395	3,23%	10.152	3,19%
				-2,80%		-2,34%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Liguria	6	1,23%	6	1,37%	3	0,70%
				0,00%		-50,00%	
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 12,61% del dato regionale e dell'8,12% del dato rilevato a livello nazionale.

Gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali sono in aumento rispetto all'anno precedente del 7,37% e in diminuzione rispetto al 2016(-6,43%). Nel triennio si evidenzia una riduzione complessiva del 6,43%, in linea con il dato rilevato a livello nazionale (-6,88%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Liguria	1.118	4,17%	1.070	4,00%	977	3,97%
				-4,29%		-8,69%	
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
				-0,28%		-7,87%	
Malattie professionali	Liguria	249	1,80%	217	1,68%	233	1,81%
				-12,85%		7,37%	
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
				-6,26%		-0,66%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 dall'Inail nella regione sono 29.834, di cui 636 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 7,47%, mentre quelle di nuova costituzione sono aumentate del 3,58%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Liguria	32.242	4,11%	31.033	4,06%	29.834	3,99%
				-3,75%		-3,86%	
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
				-2,37%		-2,41%	
Rendite di nuova costituzione	Liguria	614	3,49%	542	3,19%	636	3,58%
				-11,73%		17,34%	
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
				-3,37%		4,55%	

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Liguria 20.660 denunce di infortunio, corrispondenti al 3,2% del totale nazionale, con una diminuzione del 2,02% rispetto all'anno precedente e del 3,26% rispetto al 2016. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Liguria	17.497	3,22%	17.430	3,20%	16.734	3,09%
				-0,38%		-3,99%	
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
				0,29%		-0,41%	
In itinere	Liguria	3.859	3,92%	3.656	3,56%	3.926	3,80%
				-5,26%		7,39%	
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
				4,28%		0,64%	
Totale	Liguria	21.356	3,33%	21.086	3,26%	20.660	3,20%
				-1,26%		-2,02%	
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
				0,90%		-0,24%	

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono passate da 24 a 46, delle quali 8 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Liguria	19	2,19%	31	3,67%	38	4,29%
				63,16%		22,58%	
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
				-2,76%		4,86%	
In itinere	Liguria	5	1,69%	7	2,25%	8	2,21%
				40,00%		14,29%	
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
				5,07%		16,40%	
Totale	Liguria	24	2,06%	38	3,29%	46	3,69%
				58,33%		21,05%	
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
				-0,77%		7,97%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 13.144, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 3,85%. In Liguria la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 5,8%, mentre a livello nazionale è del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Liguria	11.578	3,16%	11.411	3,14%	10.725	3,03%
				-1,44%		-6,01%	
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
				-0,91%		-2,62%	
In itinere	Liguria	2.375	3,73%	2.259	3,46%	2.419	3,83%
				-4,88%		7,08%	
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
				2,56%		-3,13%	
Totale	Liguria	13.953	3,24%	13.670	3,19%	13.144	3,15%
				-2,03%		-3,85%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-0,40%	

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 30, corrispondenti al 4,03% del dato nazionale, in aumento rispetto ai casi accertati nel 2017 (23) e nel 2016 (9).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Liguria	10.626	3,01%	10.467	2,97%	10.039	2,92%
				-1,50%		-4,09%	
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
				-0,30%		-2,22%	
Con menomazioni	Liguria	3.318	4,35%	3.180	4,21%	3.075	4,28%
				-4,16%		-3,30%	
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
				-0,85%		-5,03%	
Esito mortale	Liguria	9	1,30%	23	3,38%	30	4,03%
				155,56%		30,43%	
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
				-1,30%		9,25%	
Totale	Liguria	13.953	3,24%	13.670	3,19%	13.144	3,15%
				-2,03%		-3,85%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-2,70%	

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 403.226, in diminuzione del 9,40% rispetto all'anno precedente. A livello nazionale il dato mostra una riduzione del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Liguria	173.457	3,20%	174.662	3,17%	169.952	3,00%
				0,69%		-2,70%	
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
				1,59%		2,79%	
Con menomazioni	Liguria	278.037	3,79%	270.189	3,77%	233.224	3,65%
				-2,82%		-13,68%	
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
				-2,18%		-10,81%	
Esito mortale	Liguria	4	0,09%	191	4,85%	50	1,94%
				4675,00%		-73,82%	
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
				-9,65%		-34,49%	
Totale	Liguria	451.498	3,54%	445.042	3,51%	403.226	3,34%
				-1,43%		-9,40%	
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
				-0,58%		-4,90%	

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 1.080 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 12,12% nel triennio.

A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 431 casi, l'1,81% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Liguria	1.229	2,04%	1.057	1,82%	1.080	1,82%
				-14,00%		2,18%	
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
				-3,70%		2,56%	
Riconosciute	Liguria	495	1,98%	417	1,78%	431	1,81%
				-15,76%		3,36%	
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
				-6,02%		1,32%	

Le 1.080 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 883 lavoratori, al 43,49% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Liguria	Lavoratori	384	43,49%	493	55,83%	6	0,68%	883	100,00%
	Casi	431	39,91%	641	59,35%	8	0,74%	1.080	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Liguria nel 2018 sono state 118, 9 in meno rispetto al 2016 (127) e 6 in meno rispetto all'anno precedente (124).

A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Liguria		127	7,82%	124	8,56%	118	9,13%
				-2,36%		-4,84%	
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
				-10,78%		-10,84%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 70.431, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-1,73%), sia rispetto al 2016 (-4,71%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2016		2017		2018	
Liguria	Infortuni	73.089	98,88%	70.753	98,72%	69.630	98,86%
				-3,20%		-1,59%	
	Malattie professionali	826	1,12%	918	1,28%	801	1,14%
				11,14%		-12,75%	
	Totale	73.915	100,00%	71.671	100,00%	70.431	100,00%
				-3,04%		-1,73%	
Italia	Infortuni	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
				-1,71%		1,08%	
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
				-11,42%		0,01%	
	Totale	702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%
				-2,35%		1,02%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Liguria sono stati 21 nel 2018, 7 in più rispetto al 2016 (14) e 2 in meno rispetto al 2017 (23).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2016		2017		2018	
Liguria	14	1,46%	23	1,93%	21	1,75%
			64,29%		-8,70%	
Italia	957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%
			24,66%		0,75%	

Nel triennio 2016-2018 sono aumentati in Liguria i progetti di reinserimento, passati da 18 a 49 (+172,22%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018	
Liguria	18	1,51%	37	2,47%	49	3,16%
			105,56%		32,43%	
Italia	1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%
			25,27%		3,61%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è in diminuzione, passando da 1,3 milioni di euro nel 2016 a poco più un milione di euro nel 2018, con un decremento del 19,62%, di poco inferiore al dato riscontrato a livello nazionale (-22,49%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2016		2017		2018	
Liguria	Produzione	609	46,14%	690	52,87%	313	29,50%
					13,30%		-54,64%
	Acquisto	711	53,86%	615	47,13%	748	70,50%
					-13,50%		21,63%
	Totale	1.320	100,00%	1.305	100,00%	1.061	100,00%
					-1,14%		-18,70%
Italia	Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
					6,30%		-48,56%
	Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
					64,33%		4,37%
	Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
					1,52%		-23,65%

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature. Nel 2018 sono state controllate in Liguria, 309 aziende; di queste, 286, ossia il 92,56%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 3,2 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 2,4 milioni di euro di premi omessi, il 32,55% in meno rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Liguria	Aziende ispezionate	530	2,54%	349	2,10%	309	1,95%
				-34,15%		-11,46%	
	Aziende non regolari	473	2,59%	326	2,19%	286	2,02%
				-31,08%		-12,27%	
	Premi omessi accertati	3.262	2,57%	3.576	2,72%	2.412	1,91%
				9,63%		-32,55%	
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
				-20,25%		-4,93%	
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
				-18,57%		-5,00%	
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%
				3,63%		-3,97%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 5,5 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 2,22% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 49 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 2,7 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Liguria	Stanziamento	6.861	2,37%	5.536	2,22%
				-19,31%	
	Progetti finanziabili	74	2,37%	49	1,98%
				-33,78%	
	Importo finanziabile	4.202	2,14%	2.745	1,86%
				-34,67%	
Italia	Stanziamento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
				-13,85%	
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
				-20,61%	
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%
				-25,07%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento crescente nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 293 nel 2016, 341 nel 2017 e 359 nel 2018, con un incremento nel triennio del 22,53%. Lo sconto sul premio per le aziende è stato complessivamente di oltre 9,9 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Liguria	Ditte beneficiarie	293	1,09%	341	1,23%	359	1,25%
				30,00%		5,38%	
	Minor importo pagato	2.700	1,44%	3.510	1,72%	3.699	1,69%
				30,00%		5,38%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Liguria sono state 3.607, in aumento rispetto al 2016 (+4,25%). Nel 2018 sono stati erogati 3.698 servizi, 2.173 dei quali relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 426.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Liguria	Servizi richiesti	3.460	1,95%	3.802	2,22%	3.607	2,16%
				9,88%		-5,13%	
	Servizi resi	2.469	2,54%	2.958	3,17%	3.698	3,66%
				19,81%		25,02%	
	Servizi richiesti e resi	1.943	2,78%	2.018	3,06%	2.173	2,86%
				3,86%		7,68%	
	Fatturato	220	1,49%	321	2,27%	426	3,32%
				45,91%		32,71%	
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Presentazione della nuova app “GuidaMare 2018”. Genova, 7 agosto 2018

Presentata a Genova in conferenza stampa il 7 agosto la nuova app “GuidaMare 2018”.

Supportata da sistema operativo Android – da versione 4.1 in avanti – l'app occupa uno spazio di 5 MB, è disponibile in italiano e in inglese e richiede la connessione *internet* solo per visualizzare le mappe mentre il *database*, invece è sempre disponibile e consultabile, anche in assenza di connessione.

L'app “Guidamare 2018” è stata realizzata da Francesco Rositano e Fabrizio Valli – ingegnere informatico il primo, economista il secondo – sulla base dei dati raccolti dalla Consulta regionale per la tutela dei diritti della persona handicappata e da Inail, in collaborazione con la regione Liguria, Assessorato al turismo presso i responsabili delle spiagge libere attrezzate e degli stabilimenti balneari mediante appositi questionari.

In continuità con la versione cartacea, sono stati mantenuti nome e ordine dei parametri, stile grafico e colori. L'applicazione offre inoltre nuove funzionalità che ne rappresentano i veri punti di forza: la *legenda* consultabile in qualunque momento e in diverse modalità, la possibilità di visualizzare la posizione delle spiagge sulle mappe. Inalterati anche i parametri della Guida distinti nelle cinque categorie: accesso e caratteristiche dello stabilimento, accesso alla spiaggia, al mare e personale. Le strutture inserite nella guida sono così distribuite: 36 in provincia di Genova, 26 in provincia di Imperia, 65 in provincia di Savona, 24 in provincia di La Spezia. Più del doppio rispetto all'edizione del 2016: da 63 alle attuali 151. Un dato positivo che si traduce in più parcheggi per disabili, in meno barriere architettoniche che possano condizionare l'accesso alle strutture, in rampe di accesso a norma o altri sistemi di superamento di barriere, servizi igienici adatti a persone in carrozzina. È quanto hanno verificato i volontari della Consulta regionale per i diritti della persona handicappata che hanno percorso in lungo e in largo il litorale ligure, di ponente e levante.

Un'iniziativa, quella ligure, in linea con l'obiettivo comune agli Enti promotori di favorire l'integrazione delle persone con disabilità motoria sotto il profilo della mobilità e del turismo e di estendere la platea dei soggetti potenziali beneficiari delle attività balneari presenti in regione.

La valutazione del rischio chimico nei laboratori del Sistema nazionale protezione ambiente (Snpa) - Nuova revisione delle linee guida. Genova, 18 ottobre 2018

La valutazione del rischio chimico cui sono esposti gli operatori dei laboratori del Sistema nazionale di protezione ambientale e delle Agenzie ambientali (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), le misure di mitigazione e la gestione in ottica di sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (Sgsl): questi i temi del seminario promosso a Genova il 18 ottobre dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure (Arpal) e da Inail Direzione regionale Liguria, in collaborazione con l'Ordine interprovinciale dei chimici della Liguria, per approfondire e illustrare i contenuti del “Manuale per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi e ad agenti cancerogeni e mutageni”.

Giunto alla terza revisione, il volume affronta e risolve - nell'ottica dell'aggiornamento periodico della documentazione prodotta dal Coordinamento dei servizi prevenzione e protezione del sistema delle agenzie per l'ambiente - alcune criticità delle versioni precedenti, evidenziate dalla lunga esperienza

applicativa del metodo, quali la difficoltà di reperire i *Threshold Limit Value* ("valore limite di soglia" o TLV) e di valutare l'efficacia delle misure per minimizzare il rischio cancerogeno e mutageno.

Nel corso del seminario, svolto presso la Biblioteca civica Berio, il documento è stato illustrato a datori di lavoro, Servizi prevenzione e protezione, direttori tecnici/tecnico scientifici, rete Cug, RIs, operatori dei laboratori Sistema nazionale protezione ambiente (Snpa), esperti/ professionisti chimici e ingegneri, e si sono condivisi spunti di riflessione sugli aspetti salienti del percorso di valutazione.

Il Seminario è stato accreditato per quattro crediti formativi quale aggiornamento per Rspg e RIs (rif.to § 9 e 12.8 Accordo Stato regioni 7.07.2016) nonché per quattro Cfp per i chimici iscritti tramite la piattaforma sul Cogeaps www.formazione.chimici.it e per ingegneri.

In apertura lavori, Il Coordinamento della sicurezza sul lavoro nel Snpa è stato affidato a Fabio Cianflone, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) mentre sulla gestione delle sostanze pericolose è intervenuto Eugenio Sorrentino, dell'Istituto superiore di sanità. Sono seguiti ulteriori interventi e approfondimenti di Massimiliano Albertazzi, Agenzia regionale protezione ambiente (Arpa) Liguria mentre sull'applicazione del modello di valutazione è intervenuto Roberto Gallanelli della Contarp Liguria.

Gli aspetti più squisitamente tecnici sono stati trattati da Alessandro Facchinetti, Arpa Valle d'Aosta, mentre le esperienze di validazione del modello di valutazione mediante campagne di misura sono state affrontate da Donato Lapadula e Sante Muro dell'Arpa Basilicata.

In conclusione dei lavori, le esperienze di applicazione del modello sono state esaminate da Andrea La Camera, Ispra e da Daniela Biffi e da Cristina Signorelli, Arpa Lombardia.

Il rischio biologico negli ambienti di lavoro: strumenti operativi di valutazione. Genova, 8 marzo 2018

La Direzione regionale Inail Liguria ha promosso un seminario sul tema "Il rischio biologico negli ambienti di lavoro: strumenti operativi di valutazione". L'incontro, che ha rappresentato un momento qualificante dell'offerta formativa regionale, confermando il ruolo di capofila dell'Istituto nel sistema di salute e sicurezza, è stato anche la risultante della pluriennale ricerca sui rischi, con particolare riferimento ai rischi biologici presenti negli ambienti di lavoro.

Scopi dell'iniziativa: fornire indicazioni, con un taglio pratico-operativo, ai referenti del "sistema" sicurezza (Rspg, Asp...) sulla contaminazione microbiologica dell'aria e delle superfici di lavoro; condividere gli esiti di uno studio condotto nel 2017 sui valori limite in collaborazione con il Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale (Dimeila); diffondere la conoscenza e migliorare l'utilizzo di strumenti informatici ideati e realizzati dalla Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) e dalla Direzione centrale organizzazione digitale (Dcod) («Banca dati Inail agenti biologici» (2016) - un *software* che raccoglie i risultati dei monitoraggi microbiologici – e "Algoritmo web" (2017), versione *software* dell'algoritmo di valutazione del rischio biologico). La Contarp Liguria partecipa, infatti, da circa 20 anni ai gruppi di lavoro in tema di rischio biologico.

Dopo la standardizzazione delle metodiche di campionamento e analisi, con la creazione di un protocollo condiviso (2005), sono state realizzate numerose campagne di campionamento e analisi in diversi ambiti produttivi (2005-2013), in collaborazione con le aziende interessate.

Il patrimonio di esperienze acquisito nel tempo ha determinato l'esigenza di sistematizzare le informazioni utili a valutare il rischio biologico in maniera oggettiva. Un progetto di Contarp Liguria e Arpa Liguria (2008) ha, permesso di mettere a punto una nuova metodologia di valutazione del rischio biologico (denominata "Bio-Ritmo"), ideata e sperimentata con Arpa Liguria presso i propri laboratori di

analisi chimica e microbiologica (pubblicata nel 2010) divenuta, poi, una guida per le Arpa nazionali. La metodologia si basa su criteri universalmente applicabili ed è stata sperimentata, in seguito, con successo anche da altri Enti (Università di Bologna, Università di Modena, etc.). Nel 2013 il Gruppo di lavoro Contarp, di cui la Liguria fa parte, ha applicato la metodologia anche all'interno degli ambulatori Prime cure delle sedi Inail, con la collaborazione delle strutture sanitarie delle sedi interessate (8 Sedi in Italia).

Al seminario sono intervenuti in qualità di relatori alcuni dei componenti del gruppo di lavoro regionale – Massimiliano Albertazzi, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, Daniela Sarto, Contarp Liguria, in tema di algoritmo di valutazione – oltre a rappresentanti di livello centrale - Raffaella Giovinazzo, Contarp, Paola Tomao e Antonella Mansi, Dimeila, su “Le superfici di lavoro e la contaminazione microbiologica”.

Su “Informatica a supporto della valutazione del rischio: la banca dati agenti biologici e l'algoritmo” è intervenuta Claudia Bucarelli della Direzione centrale organizzazione digitale.

All'iniziativa del capoluogo ligure – accreditata ai fini della formazione continua con quattro crediti - hanno partecipato circa 100 Rspg e Asp operanti nel sistema di sicurezza territoriale.

7. Schede monografiche

Crollo del Ponte Morandi - Resilienza 14.08

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire supporto psicologico ad alcuni dei lavoratori coinvolti nel crollo del Ponte Morandi - Condividere il vissuto traumatico individuale e promuovere nuove strategie per risolvere le difficoltà sperimentate, in un clima di fiducia e di disponibilità all'ascolto - Mitigare l'onere psicologico di una sofferenza fonte di frustrazione e demotivazione complessiva di un intero contesto organizzativo
<i>Durata</i>	Agosto - ottobre 2018
<i>Partner</i>	Azienda municipalizzata per l'igiene urbana (Amiu) Genova
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il 14 agosto 2018, alle 11,36, la città di Genova, sotto una pioggia torrenziale, vedeva aprirsi una delle ferite più dolorose della sua storia: la sezione del Ponte Morandi che sovrasta la zona fluviale e industriale di Sampierdarena crollava provocando 43 vittime.</p> <p>Il Consiglio dei ministri, il 15 agosto, dichiarava lo stato di emergenza per dodici mesi.</p> <p>Il 18 agosto era decretato un giorno di lutto nazionale e, nella stessa data, venivano celebrati i funerali di Stato per alcune delle vittime.</p> <p>Tra le persone che transitavano sul ponte e tra gli operai al lavoro nella sottostante isola ecologica, hanno perso la vita, durante l'orario di lavoro, due dipendenti dell'azienda municipalizzata per l'igiene urbana (Amiu) di Genova.</p> <p>L'azienda ha segnalato le conseguenze del trauma subito da alcuni dipendenti presenti negli spogliatoi, sopravvissuti a quella che poteva configurarsi una tragedia di ancor più ampie dimensioni, in quanto i locali dove si trovavano sono stati sfiorati dal pilone crollato e ha rappresentato l'esigenza di fornire supporto sotto il profilo psicologico ad alcuni lavoratori, tra i quali un infortunato direttamente coinvolto nel crollo, cui il medico competente aveva segnalato nei giorni successivi all'evento, gravi difficoltà emotive con sintomi di ansia, crisi di pianto e difficoltà a elaborare l'accaduto.</p> <p>La Direzione regionale ha accolto la richiesta dell'azienda, progettando un percorso collettivo rivolto a un massimo di 30 persone.</p> <p>La conduzione del progetto "Resilienza 14.08" è stata affidata a tre professionisti consulenti psicologi della sede di Genova al fine di attivare il supporto con la maggiore tempestività possibile.</p> <p>L'azienda ha promosso visite del medico competente per valutare lo stato di difficoltà in cui versava il personale coinvolto nell'accaduto: 29 le persone segnalate.</p> <p>La metodologia prescelta per far fronte al disagio è stata la condivisione in gruppo: il contributo, le interazioni e reazioni guidate, supportate ed evidenziate dal conduttore, sono stati ritenuti il nucleo centrale dell'esperienza di cura.</p>

Risultati raggiunti

Gli incontri – 15, della durata di due ore ciascuno - si sono svolti tra il 28 agosto e il 26 ottobre con frequenza settimanale/ quindicinale. Tre i gruppi da 10 persone.

Le presenze ai singoli incontri, su base volontaria, sono state comunicate via mail all'Ufficio personale dell'Azienda.

Disponibilità, ascolto, accoglienza, rispetto, assenza di giudizio hanno consentito l'instaurarsi di un clima di reciproca fiducia.

A conclusione del progetto "Resilienza 14.08", l'azienda ha deciso di continuare a prestare attenzione alla condizione emotiva dei dipendenti a seguito dell'evento vissuto, prevedendo la continuità nel supporto psicologico, anche nell'ottica del benessere organizzativo.

Un progetto di forte impatto emotivo, forte quanto il crollo del Ponte Morandi.

Contatti e approfondimenti

Patrizia Rebora - Ufficio Attività Istituzionali – p.rebora@inail.it

Elisabetta Pantusa - Processo Reinserimento – e.pantusa@inail.it

Kit informativo per giovani *Crescere in Sicurezza* - La formazione per la salute e sicurezza, dalla scuola primaria all'alternanza scuola-lavoro

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare docenti e studenti degli istituti di ogni ordine e grado di un contenitore, <i>Kit</i> multimediale, fruibile <i>online</i>, per orientare il percorso del lavoro in sicurezza con livelli di approfondimento commisurati alle esigenze dell'utente sulle tematiche della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, in relazione ai rischi affrontati nel decreto legislativo n. 81/2008 - Rendere disponibili sul sito di Regione Liguria - www.giovaninliguria.it - i prodotti editoriali e multimediali attraverso percorsi guidati, destinati ai giovani (studenti dalle scuole primarie alle scuole superiori) e ai docenti delle scuole e istituti scolastici di ogni ordine e grado
<i>Durata</i>	2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Liguria - Agenzia regionale per il lavoro - Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITAMENTO (Alfa) Liguria
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto rientra nell'ambito delle iniziative volte a dare attuazione ai compiti attribuiti a Inail e Regione in materia di salute e sicurezza sul lavoro "attraverso lo svolgimento di attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione, in una logica di sistema, anche mediante convenzioni" (artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 81/2008). In dettaglio, i materiali esistenti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, opportunamente sistematizzati, sono stati messi a disposizione – scaricabili gratuitamente - sul sito www.giovaninliguria.it. Il <i>Kit</i> multimediale realizzato propone percorsi guidati, destinati ai giovani (studenti dalle scuole primarie alle scuole superiori) e ai docenti delle scuole e istituti scolastici di ogni ordine e grado, di approfondimento sui temi del lavoro in sicurezza, commisurati alle esigenze dell'utente.</p> <p>La sensibilizzazione dei docenti su tali tematiche ha favorito, tra l'altro, l'inserimento di moduli formativi sui temi della salute e sicurezza tra le attività didattiche. Inoltre, l'utilizzo dei materiali presenti nel <i>Kit</i> ha permesso l'impiego di tecniche di comunicazione efficaci sia per la diffusione della cultura della salute e sicurezza, sia per l'acquisizione dei principi di autotutela e di attenzione attraverso una metodologia "esperienziale" basata su unità didattiche che permettono di comprendere gli argomenti attraverso giochi, percorsi e attività guidate.</p> <p>Tra le attività svolte si segnala l'elaborazione di moduli, unità didattiche e materiale per le diverse fasce d'età con l'elenco dei rischi presenti non solo sul lavoro ma anche nei luoghi di vita (la casa e la scuola) così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio elettrico - rischio chimico - rischio al sistema muscolo scheletrico - rischio lesioni: ustioni

	<ul style="list-style-type: none"> - rischio fratture - rischio ferite - rischio stradale - rischio video terminali <p>Tutti i contenuti sono stati esaminati dalle competenti Consulenze tecniche Inail e dai tecnici delle Asl.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>A partire da ottobre i tre moduli del <i>Kit</i>, più il materiale di approfondimento, sono stati resi disponibili nel portale di Regione Liguria.</p> <p>Il progetto è stato presentato il 14 novembre nel Salone Orientamenti di Genova, nello <i>stand</i> Inail.</p> <p>Un ulteriore evento di promozione del progetto è stato organizzato il 15 novembre, presso lo <i>stand</i> del Miur, con la partecipazione dell'Assessore regionale alla Sanità e Sicurezza.</p> <p>Entrambi gli eventi, alla presenza del Direttore regionale Inail e di Dirigenti della regione Liguria, hanno riscosso apprezzamenti e hanno visto la partecipazione di una vasta platea di studenti, insegnanti e dirigenti scolastici.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Paolo Volpi, Direzione regionale Inail Liguria – Ufficio attività istituzionali - p.volpi@inail.it</p> <p>Per approfondimenti: https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale/progetto-scuole-crescere-sicurezza.html</p>

“Il mio diario sicuro” – anno scolastico 2018/2019 - Progetto di prevenzione degli incidenti domestici, a scuola e sulla strada

<i>Finalità del progetto</i>	Realizzare un prodotto editoriale per sensibilizzare famiglie e studenti sui temi della sicurezza e del rischio, coinvolgendo alunni e insegnanti nella realizzazione di un diario da utilizzare sia come strumento didattico sia come strumento informativo sui comportamenti sicuri da tenere a casa e negli ambienti di vita, come la scuola e la strada
<i>Durata</i>	2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto comprensivo Quinto-Nervi di Genova, dirigente scolastico, prof. Marzio Angiolani - Istituto di istruzione superiore “Giovanni Caboto” di Chiavari, dirigente prof. Giacomo Costa.
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Nell’ambito delle attività progettuali sono state strutturate e consolidate le informazioni e le conoscenze acquisite negli incontri didattici frontali presso la scuola. Le caratteristiche salienti dei personaggi del Diario (Ina e Il) mirano a sollecitare un approccio al lavoro improntato all’attenzione e alla scrupolosa coscienziosità, in contrapposizione alla temeraria superficialità. I messaggi da veicolare sono stati affidati a una comunicazione chiara e immediata, adatta ai bambini.</p> <p>L’iniziativa ha contribuito a consolidare il legame virtuoso tra la scuola, deputata al radicamento di competenze e comportamenti e l’Inail, garante, nel sistema di <i>welfare</i>, delle condizioni di salute e sicurezza di lavoratrici e lavoratori. A partire dall’idea progettuale, gli esperti Inail hanno incontrato le classi analizzando, tra l’altro, gli infortuni domestici, i fattori di rischio, la segnaletica per la sicurezza, la sicurezza stradale. Le maestre hanno proseguito il lavoro con gli allievi con l’aiuto degli studenti dell’Istituto tecnico Caboto e il coordinamento della docente.</p> <p>Al termine dei lavori in classe e degli incontri del gruppo di lavoro, il diario è stato affidato all’elaborazione grafica dei docenti e degli allievi dell’istituto “Caboto” di Chiavari. Una volta completato l’<i>editing</i> grafico e la stampa, da parte della tipografia Inail, in coincidenza con l’inizio dell’anno scolastico, il 12 settembre, presso il Teatro del Collegio Emiliani di Genova-Nervi, si è tenuta la cerimonia di consegna de “Il mio Diario Sicuro” alla presenza dei rappresentanti di Inail, dell’Istituto comprensivo Quinto-Nervi, dell’Istituto superiore di grafica di Chiavari e dell’assessore comunale del Municipio del Levante. Alcuni allievi hanno portato una testimonianza del lavoro svolto. La sala è stata allestita con il materiale (disegni, cartelloni e manifesti illustrati) prodotto dalle classi per la realizzazione del diario.</p> <p>Il progetto è stato presentato al Salone Orientamenti di Genova il 14 novembre nello stand a cura della Direzione centrale Prevenzione, nell’ambito di una rassegna delle iniziative formative/informative coerenti ai criteri di replicabilità ed esportabilità sul territorio in uno spazio dedicato alle iniziative liguri rivolte al mondo della scuola. All’evento sono intervenuti i referenti del progetto di Inail, dell’Istituto comprensivo Quinto-Nervi di Genova e dell’Istituto superiore Caboto di Chiavari.</p>

<i>Risultati raggiunti</i>	<p>500 le copie distribuite agli alunni dell'Istituto comprensivo Quinto Nervi in occasione della presentazione il 12 settembre 2018. Circa 200 i diari distribuiti ai visitatori - insegnanti e dirigenti scolastici – nelle tre giornate del Salone Orientamenti di Genova, all'interno dello <i>stand</i> istituzionale della Direzione centrale Prevenzione.</p> <p>L'iniziativa editoriale è confluita, inoltre, nel "Dossier scuola 2018", la pubblicazione curata dalla Direzione centrale Prevenzione, sintesi dell'impegno e dell'attenzione privilegiata che l'istituto dedica al mondo della scuola.</p> <p>Alcune copie del diario sono state inviate alla sede Inail di Lucca in occasione della manifestazione <i>Comics and Games</i> per lo <i>stand</i> istituzionale.</p> <p>Nel 2019, il diario della sicurezza ha fatto parte di un ampio progetto di pubblicizzazione e promozione dei prodotti e delle iniziative prevenzionali di rilievo realizzate in Liguria ed esportabili sul territorio.</p> <p>Il pacchetto didattico sugli infortuni in casa e a scuola, così come l'impianto grafico del diario sono stati resi disponibili per qualsiasi realtà scolastica interessata a replicare il progetto.</p> <p>La metodologia utilizzata si è rivelata utile per migliorare il livello di consapevolezza e percezione del rischio da parte dell'alunno nell'ambito della vita scolastica, familiare e sociale.</p> <p>Così si legge nella pagina di introduzione al diario curata dal Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo, prof. Marzio Angiolani: <i>"Quando arriveremo in fondo a queste pagine, dopo aver inseguito le strampalate vicende di INA e di IL ed esserci un po' persi tra i colori dei disegni e le audaci rime delle filastrocche, siamo certi che tutti noi guarderemo con occhi diversi le prese elettriche e i fornelli, le scale e gli elettrodomestici ...e che tutti noi avremo imparato qualcosa"</i>.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Paola Daccà, ufficio attività istituzionali, Direzione regionale Inail Liguria p.dacca@inail.it</p> <p>https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/evento-progetto-didattico-diario-sicuro-genova.html</p>

Dalla promozione della prevenzione alla tutela globale - video-lezioni per operatori di patronato in materia assicurativa, prevenzione e tutela globale

<i>Finalità del progetto</i>	Delineare un percorso formativo ispirato alla complementarità tra istituzioni e parti sociali, per promuovere presso gli operatori di patronato, i delegati sindacali di azienda e i dirigenti sindacali competenze sul sistema Inail di prevenzione e presa in carico globale dell'infortunato nonché sulla tradizionale attività di patronato collegata agli indennizzi degli infortuni e delle malattie professionali incentivando le strategie e i modelli organizzativi ispirati alla prevenzione.
<i>Durata</i>	2018
<i>Partner</i>	Patronati Inca Cgil, Inas Cisl, Ital Uil della Liguria
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Diffusione di competenze e informazioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e la salute - quale completo benessere psico-fisico, relazionale e sociale della persona - attraverso un linguaggio comune all'Inail e ai Patronati.</p> <p>Progettazione di un percorso formativo innovativo sotto il profilo della metodologia - un codice visivo con video lezioni - e per la scelta di utilizzare gli stessi funzionari/dirigenti in veste di relatori/docenti per esprimere autenticità e personalizzazione del contenuto in cui la complementarità tra istituzioni e parti sociali rappresenti il valore aggiunto nel perseguimento delle finalità di tutela contro i rischi di infortunio o di patologie di origine professionale.</p> <p>I contenuti sono stati condivisi dal gruppo di lavoro e, a seguire, trasferiti in formato multimediale nel primo semestre 2018.</p> <p>Il percorso si articola in sezioni tematiche, corrispondenti a sei video lezioni, così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il Documento di valutazione dei rischi” a cura di Aris Capra formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - “Le malattie professionali e le patologie correlate al lavoro” - a cura di Roberta Linares - Dirigente medico I Livello B1, Sovrintendenza sanitaria regionale Inail Liguria; - “Reinserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro” - a cura di Nicoletta Sias - Dirigente medico fisiatra I Livello, Sovrintendenza sanitaria regionale Inail Liguria; - “Presa in carico durante il periodo di inabilità temporanea. Cure mediche e riabilitative, rimborso farmaci, progetti riabilitativi individualizzati, protesi” - a cura di Carlo Blasi - Dirigente medico I Livello B1, Sovrintendenza sanitaria regionale Inail Liguria; - “La prevenzione di fronte all'invecchiamento della popolazione attiva e dell'innalzamento dell'età pensionabile” - a cura di Patrizia Reborà - Responsabile Ufficio attività istituzionali, Inail Direzione regionale Liguria e di Paolo Clerici - professionista tecnico Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) Inail Liguria;

	<ul style="list-style-type: none"> - “La tariffa dei premi” a cura di Carlo Zecchi - Coordinatore Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) Inail Liguria; - “Oscillazione del tasso medio per prevenzione” - a cura di Sara Vallebuona - addetto amministrativo, area Premi Inail Liguria. <p>Il percorso è stato presentato nel dicembre 2018 in un incontro pubblico cui hanno preso parte, in qualità di relatori, i rappresentanti regionali di Inail e dei Patronati Inca Cgil, Inas Cisl, Ital Uil della Liguria.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Le video-lezioni “Dalla promozione della prevenzione alla tutela globale” sono fruibili sulle piattaforme <i>online</i> degli Enti promotori, e rappresentano un percorso formativo dedicato ai delegati sindacali e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende pubbliche e private in tema di salute e sicurezza.</p> <p>Il prodotto è oggetto di un’attività promozionale destinata a valicare i confini della regione Liguria per diventare un percorso informativo e formativo, esempio di buona prassi e di una efficace strategia prevenzionale fondata sul dialogo tra Pubbliche amministrazioni e Organizzazioni sindacali.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Paolo Volpi, ufficio attività istituzionali, Direzione regionale Inail Liguria p.volpi@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).